



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
 Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA** la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO** il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO** il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTI** i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO** il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
- VISTA** la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 19, comma 5 della legge 15/07/2011 come modificata dalla legge 12/11/2011, n. 183 concernente i parametri di riferimento per l'individuazione delle istituzioni scolastiche sottodimensionate che non possono essere più sede di dirigenza scolastica;
- VISTA** la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO** il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO** il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTA** la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- TENUTO CONTO** della Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;
- VISTA** la Direttiva Ministeriale prot. n. AOOUGAB 25 del 28.06.2016, recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici;
- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica - Area V;
- VISTO** il C.I.N. dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica - Area V;
- VISTA** la nota prot. n. 14599 del 24 maggio 2016 con la quale il MIUR dà indicazioni relative ai criteri e alle modalità di conferimento e mutamento di incarico per i Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2016/2017;
- VISTA** la nota di questa Direzione Generale prot. n. 9493 del 9 giugno 2016 relativa al conferimento e mutamento degli incarichi dei dirigenti scolastici con decorrenza 01/09/2016, all'elenco delle sedi disponibili e delle sedi sottodimensionate;
- VISTE** le note di questa Direzione Generale prot. n. 9511 del 10 giugno 2016, prot. n. 9626 del 16 giugno 2016 e prot. n. 10271 del 29.06.2016 che hanno rettificato la succitata nota prot. n. 9493 del 9 giugno 2016;
- INFORMATE** le OO.SS. -Area V- della dirigenza scolastica;
- TENUTO CONTO** altresì, dei compiti organizzatori attribuiti al Direttore Generale dalla disciplina generale di cui all'art. 19 del D.L.vo n. 165/2001;
- CONSIDERATO** che il dirigente scolastico D'IPPOLITO Fiorangela nell'a.s. 2015/2016 era titolare su istituzione scolastica che per l'a.s. 2016/2017 è divenuta sottodimensionata;
- CONSIDERATO** che al citato dirigente scolastico, per le ragioni sopraesposte, è necessario assegnare una sede di servizio diversa da quella attuale come previsto dal punto C - della nota prot. n. 9493 del 9 giugno 2016;
- ESAMINATE** le istanze e le eventuali integrazioni dei dirigenti scolastici, con particolare riferimento a coloro i quali risultano titolari nel corrente anno scolastico su sedi sottodimensionate e che, pertanto, occorre assegnare loro una sede vacante;
- ATTESO** che è stato predisposto, preliminarmente e prima dell'avvio delle operazioni, un apposito supporto operativo relativo agli elementi di comparazione da considerare per l'individuazione dei dirigenti in ogni fase delle operazioni;
- VISTO** il su citato supporto operativo elaborato secondo quanto premesso ed a cui si rinvia per relationem, nel

Via Lungomare 259 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411

e-mail: direzione-calabria@istruzione.it - e-mail certificata: drcal@postacert.istruzione.it;

Sito WEB www.istruzione.calabria.it

- quale sono state riportate, per ciascun dirigente scolastico che ha prodotto domanda di mutamento d'incarico, le informazioni contenute nelle rispettive istanze e riferite all'esperienza culturale e professionale, alle competenze maturate, nonché ad eventuali esigenze rappresentate;
- VISTA** l'istanza del dirigente scolastico D'IPPOLITO Fiorangela con la quale chiede l'affidamento dell'incarico dirigenziale anche per l'istituzione scolastica I.C. "VALENTINI-CAROLEI" di DIPIGNANO (CS);
- CONSIDERATO** che l'istituzione scolastica I.C. "VALENTINI-CAROLEI" di DIPIGNANO (CS) risulta essere una delle sedi disponibili o rese disponibili nel corso delle operazioni;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere all'individuazione del dirigente scolastico da assegnare nella suddetta sede;
- ATTESO** che per la sede in oggetto nessun altro dirigente scolastico che si trova nella medesima condizione ne ha fatto richiesta;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro e l'affidamento d'incarico relativi al suddetto dirigente scolastico D'IPPOLITO Fiorangela, registrato alla Corte dei Conti di Catanzaro il 29/09/2014, reg. 1 foglio 400 del 28/07/2014 con scadenza il 31/08/2017;
- VISTI** i DD.D.G. n. 11109 del 15.07.2016 e n. 12646 del 09/08/2016 nonché la nota prot. 11263 del 29/07/2016 concernenti gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2016;
- VISTO** il D.D.G. prot. n. 12633 del 09/08/2016 con il quale, ai sensi della Direttiva Ministeriale prot. n. A00UFGAB 25 del 28.06.2016, sono stati definiti gli obiettivi legati all'ambito regionale;
- CONSIDERATO** che con il predetto atto è stato previsto il conferimento d'incarico al dirigente scolastico dott./ssa D'IPPOLITO Fiorangela nato/a a Cosenza (CS) il 15/04/1974 presso l'istituzione scolastica I.C. "VALENTINI-CAROLEI" di DIPIGNANO (CS) a decorrere dal 1° settembre 2016;
- CONSIDERATO** che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011, n. 148;
- TENUTE PRESENTI** le esigenze funzionali di questa Direzione Generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;
- VISTE** le dichiarazioni rese dal dirigente scolastico D'IPPOLITO Fiorangela ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico prof./prof.ssa D'IPPOLITO Fiorangela, nato/a a Cosenza (CS), il 15/04/1974, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica I.C. "VALENTINI-CAROLEI" di DIPIGNANO (CS) a decorrere dal 1° settembre 2016.

Art. 2 - Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;

- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

3.b Obiettivi legati all'ambito regionale

- Ridurre il fenomeno di cheating;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

- Favorire un approccio operativo alle discipline ed una metodologia interattiva. Attuare una didattica attenta a valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni con interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire il coordinamento tra le varie discipline e i vari ordini di scuola. Innalzare il livello di apprendimento.
- Monitorare e analizzare i dati relativi ai risultati a distanza.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

Art. 4 - Durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di anni 3 (TRE), a decorrere dal 1° settembre 2016 fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 - Risorse.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconfiribilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 - Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico .

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.



IL DIRETTORE GENERALE

Diego Bouchè

documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

- Alla dott.ssa D'IPPOLITO Fiorangela
- All'istituzione scolastica I.C. "VALENTINI-CAROLEI" di DIPIGNANO (CS)
- Alla D.T.P. di Cosenza
- All'Ambito Territoriale di Cosenza
- All'Ufficio Risorse Finanziarie - SEDE